



Concorso "Donne compositrici"

Karola Obermüller

"Una musica ipercinetica, costruita con note acute e nitide... Gli intervalli e i microtoni agiscono come un microscopio che focalizza l'attenzione dell'ascoltatore su un mondo che brulica di... vita determinata". - Corinna da Fonseca-Wollheim, New York Times

"Un mondo sonoro colorato" - Klaus Trapp, Darmstädter Echo

"Completamente radicale" - Cora Uitting, Erlanger Nachrichten

"È stato realizzato un monumento musicale". - Michael Sikora, Nürnberger Nachrichten

"Alta intensità ... tableau sonori da sogno" - Frieder Reininghaus, Deutschlandradio Kultur

"Musica e linguaggio sono qui connessi in un modo che entra nella pelle". - Hanna Styrie, Kölner Rundschau

Karola Obermüller compone alla ricerca dell'ignoto, con strati su strati di materiale oscuro sepolto in profondità sotto una superficie a volte sontuosa, a volte irta di energia ritmica. La sua voce ha iniziato a formarsi in collage, caratterizzata da suoni realizzati con registratori a nastro da bambina e si è evoluta successivamente con i diplomi di composizione conseguiti presso il Meistersinger-Konservatorium di Norimberga, la Hochschule für Musik Saar e l'Università Mozarteum di Salisburgo. Il suo senso del ritmo e della forma è stato cambiato per sempre dallo studio della musica classica carnatica e indostana a Chennai e Delhi, in India.

Un dottorato di ricerca all'Università di Harvard I'ha portata negli Stati Uniti, dove ora insegna all'Università del New Mexico, co-dirigendo I'area di composizione e il festival annuale John Donald Robb Composers' Symposium. Vive e lavora anche parte dell'anno in Europa ed è stata artista ospite presso lo ZKM, la Deutsche Akademie Rom, il Centro Tedesco di studi Veneziani, l'Akademie Schloss Solitude e I'IRCAM, nonché compositrice residente per i festival di nuova musica della Hochschule für Musik Nürnberg, del Conservatorio Piccinni di Bari (Italia), dell'Università Mozarteum di Salisburgo, del Festival Virtuosi Century XXI, di Recife (Brasile), del Samobor Music Festival Croatia e di altri. Recentemente le è stata assegnata la borsa di studio internazionale Hanns Eisler della città di Lipsia e sarà in residenza presso la Eisler-Haus nel 2023.



La sua musica, spesso politica e sempre drammatica, comprende opere per lo Staatstheater Nürnberg, i teatri di Bielefeld, Bonn e Heidelberg e il Musik der Jahrhunderte di Stoccarda. Le giustapposizioni emotive di storie sospese in un'architettura di tableau che si trovano nelle sue opere possono essere ascoltate anche nei suoi lavori da concerto. Questi includono commissioni da parte della Ernst von Siemens Music Foundation, del National Endowment for the Arts, della Fromm Music Foundation, della New Music USA, della Bayerischer Rundfunk, della Saarländischer Rundfunk e di numerosi solisti ed ensemble.

Obermüller collabora con apprezzati ensemble di musica contemporanea come Ensemble Modern, ICE (International Contemporary Ensemble), Arditti Quartet, Neue Vocalsolisten, Ekmeles, MusikFabrik, Le Nouvel Ensemble Moderne, E-MEX Ensemble, Iridium Quartet, New Thread Quartet, Soli Fan Tutti, Pegnitzschäfer Klangkonzepte, Ensemble Adapter, New Mexico Contemporary Ensemble e Ensemble phorminx. Ha ricevuto numerosi premi, tra cui l'Heidelberger Künstlerinnenpreis, il Darmstädter Musikpreis, il New York Musicians Club Prize, l'ASCAP Morton Gould Young Composer's Award, il Bavarian Youth Prize for Composition (assegnato da Zubin Mehta), il John Green Prize for Excellence in Music Composition e il 1° premio del "New Note" International Composers Competition Croatia.

Diverse opere di Obermüller sono state registrate su CD, tra cui il CD di Jacqueline Leclair per cor anglais solo su New Focus Recordings, un disco del Duo Pianarmonio con la Bayerischer Rundfunk e un CD con il progetto Voices of the Pearl. Essendo stata selezionata dal Consiglio musicale tedesco per far parte della Contemporary Music Edition, il primo CD di ritratti della sua musica è stato pubblicato da WERGO nel 2018 e un secondo CD è di prossima pubblicazione su New Focus Recordings.